

Quasi un'ora di fila per pagare il pedaggio in A24: Cialente guida la rivolta su Facebook. Il sindaco dell'Aquila annuncia una protesta con Strada dei Parchi. Oltre al Telepass, aperte solo 3 'piste', tutte senza casellante

L'AQUILA - Cinquanta minuti per pagare il pedaggio autostradale alla barriera di Roma dell'A/24 alle 10.35 di stamani. Lo segnala sulla sua pagina Facebook, specificando di esserne stato "testimone diretto", il sindaco di L'Aquila Massimo Cialente annunciando una lettera di reclamo, domani, alla società 'Strada dei Parchi' - che ha in concessione esercizio e costruzione di A24 e A25 - e aggiungendo che solleciterà il presidente della Giunta regionale, Luciano D'Alfonso, ad intervenire presso il Ministero delle Infrastrutture "così come - dice - farò io". Alla barriera di Roma, scrive su Fb Cialente, erano in funzione, oltre ai Telepass solo tre caselli a pagamento automatico, mentre erano chiusi tutti e quattro quelli con casellante. "'Società dei Parchi' e Governo devono capire che l'autostrada è una fondamentale infrastruttura per la competitività dell'Abruzzo - scrive ancora Cialente -, in particolare di quelle aree non servite dal trasporto ferroviario. Non è la prima volta che assistiamo a pesanti defaillance dettate dalla voglia di risparmiare fino all'ultimo centesimo. Società dei Parchi deve capire che nel momento in cui chiede pesanti aumenti dei pedaggi deve nello stesso tempo assicurare un servizio per l'economia, anche e soprattutto turistica dell'Abruzzo"

